

**CITTA' DI ACRÌ**

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°23

DATA 1.7.2019

OGGETTO: REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 27.6.2014 - MODIFICA AGLI ARTICOLI 12-42-44-53 E 55 - ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **1** del mese di **luglio**, alle **ore 19,00**, nella consueta sala delle adunanze, convocato nelle forme previste, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria, in prima convocazione.

Assume la Presidenza il consigliere Mario Fusaro.

Assiste il Segretario Generale Dott. Cosimo Straface.

Fatto l'appello nominale dei signori consiglieri:

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	N.	CONSIGLIERI	PRESENTI
1	CAPALBO Pino	SI	10	GENCARELLI Angelo	SI
2	CAIARO Maria Luigi	SI	11	FUSARO Mario	SI
3	INTRIERI Giuseppe	SI	12	VIGLIATURO Anna	NO
4	SICILIANO Luca Luigi	SI	13	ABBRUZZESE Marco	SI
5	SPOSATO Franca	SI	14	PALUMBO Salvatore	SI
6	BRUNO Simone	SI	15	BONACCI Mario Antonio	NO
7	MORRONE Raffaele	SI	16	FERAUDO Maurizio	SI
8	CAVALLOTTI Luigi	SI	17	TURANO Emilio	SI
9	SPOSATO Fausto	SI			

Risultano presenti 15 consiglieri su diciassette.

Sono presenti: Vice Sindaco Iaquinta Rossella,

Assessori: Abbruzzese Francesca, Le Pera Emanuele, Fusaro Salvatore, Giudice Giuseppe.

Successivamente, il presidente procede con la trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno e relazione l'assessore Iaquina.

Ultimata la relazione si apre la discussione ed intervengono i consiglieri Feraudo, Sposato Franca, Capalbo.

Le modifiche riguardano gli articoli: 12, comma 8; 42, comma 4; articolo 44, comma 1; 53, comma 13; 55, commi 2 e 5;

Tutti gli interventi sono riportati integralmente nel verbale di seduta, atto n. 20 di pari data.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il disposto dell'art 82, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO che si rende necessario apportare al regolamento per i lavori consiliari le conseguenti variazioni limitatamente agli articoli 12, comma 8; 42, comma 4; articolo 44, comma 1; 53, comma 13; 55, commi 2 e 5, tese ad ottenere una riduzione dei tempi per gli interventi, per come contenuti nella bozza di regolamento allegata;

VISTI gli arti. 7 e 38, comma 2, del T.U. n. 267/2000 meglio prima richiamato, che testualmente recitano:

«Art. 7 - Regolamenti.

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.»;

«Art. 38 - Consigli comunali e provinciali.

2. Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia.»;

VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- 20 aprile 2001, n. 1.1.26/10888/9.92, recante: "Regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi" (G.U. 27 aprile 2001, n. 97)]

- 2 maggio 2001, n. 1/1.1.26/10888/9.92, recante: "Guida alla redazione dei testi normativi" (G.U. 3 maggio 2001, n. 101, S.O. n. 105);

che hanno trovato applicazione per la formulazione del presente regolamento;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni;

VISTO lo statuto comunale;

CON il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti n. 15, Votanti n.15, Astenuti n./, Voti favorevoli n.15, Voti contrari n./;

DELIBERA

1°) di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il:

"REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE"

che si compone di n. 71 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione, con le modifiche allo stesso apportate e che riguardano i seguenti articoli 12, comma 8; 42, comma 4; articolo 44, comma 1; 53, comma 13; 55, commi 2 e 5;

2°) con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento ora in vigore, nonché ogni altra disciplina con esso contrastante.

3°) Dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente, con voti favorevoli n. 15, contrari n. /, astenuti n. /, su n. 15 consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, la suesposta deliberazione viene resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Cosimo Straface

IL PRESIDENTE
F.to: Mario Fusaro

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente **deliberazione** :

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 5/7/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Cosimo **Straface**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 5/7/2018

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n.267/2000).
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Cosimo **Straface**

P.C.C. ad uso amministrativo



Li, 5/7/2018

IL SEGRETARIO GENERALE